



Sostenibilit  , il Salone della Csr 2026 riparte da Udine

Descrizione

(Adnkronos)    Prende il via da Udine, venerd  6 marzo, la 14esima edizione del Salone della Csr e dell'innovazione sociale. Il percorso 2026 si   aperto con le tappe territoriali, momenti di confronto e valorizzazione delle esperienze locali, che accompagneranno il Salone in un viaggio attraverso l'Italia fino all'evento nazionale in programma a Milano, presso l'Universit  Bocconi, dal 6 all'8 ottobre 2026.

Da oltre 10 anni, il Salone della Csr si muove sul territorio per creare occasioni di dialogo, networking e crescita culturale sui temi della sostenibilit  . Dal 2013 a oggi, le tappe territoriali del Salone hanno coinvolto circa 200 organizzazioni tra imprese, enti pubblici, non profit e universit  . E oltre 15mila persone complessivamente hanno partecipato, in presenza e in streaming, alle iniziative nelle citt  che hanno ospitato le tappe.

La prima tappa territoriale 2026 del Salone si svolge a Udine il 6 marzo, presso l'Universit  degli Studi di Udine    Palazzo Antonini (Sala Gusmani). Al centro dell'incontro, organizzato in collaborazione con Animaimpresa e Universit  degli Studi di Udine con il sostegno di Fondazione Friuli, sar  il tema della "Rigenerazione", un concetto che richiama la necessit  di andare oltre la sostenibilit  per generare trasformazioni reali e durature nei territori e nelle comunit  .    La tappa di Udine del Salone della Csr e dell'innovazione sociale rappresenta un'occasione preziosa di dialogo tra dimensione nazionale e contesto locale    commenta Valeria Broggian, presidente di Animaimpresa    Portare qui una visione ampia, e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze del nostro territorio, significa creare occasioni di confronto e connessione, indispensabile per poter immaginare processi collettivi di rigenerazione, parola chiave di questa edizione.   un piacere poter contare sulla collaborazione dell'Universit  di Udine e della Fondazione Friuli, alleati preziosi per promuovere i nostri valori sul territorio .

Il programma della giornata, aperta al pubblico, prevede una lectio introduttiva a cura di Francesco Marangon, professore ordinario dell'Universit  di Udine, incentrata sul tema dell'economia rigenerativa come strategia per mitigare i cambiamenti climatici, soddisfare i bisogni delle persone e sostenere lo sviluppo dei territori.    Oggi non si guarda pi  solo al mantenimento delle risorse per le generazioni future    spiega Marangon    ma si sottolinea la necessit  della loro rigenerazione e,

possibilmente, del loro aumento. Un'attività umana che sia nuovamente a impatto positivo, nelle sue varie dimensioni, e che permetta non solo una salvaguardia delle varie forme di capitale sui si basano le nostre comunità ma addirittura ne aumenti le dimensioni, in termini qualitativi e quantitativi. Pensiamo alla bioeconomia e in particolare all'agricoltura: un tempo era considerata semplicemente un'attività economica orientata alla produzione di beni, mentre oggi vede crescere le sue potenzialità multifunzionali, intese come capacità di fornire anche servizi ambientali e sociali.

Durante la tappa di Udine del Salone, una prima conversazione, coordinata da Rossella Sobrero, sarà dedicata al ruolo delle imprese nella rigenerazione dei materiali, con esempi concreti come quello della collaborazione tra Koki Spa e Corte Spa, che insieme alla cooperativa sociale Arte Libro sono riusciti a trasformare 600 capi da lavoro usati in un'agenda unica nel suo genere, che reinterpreta la materia e genera valore umano. A parlarne sarà Giacomo Andolfato, co-fondatore di Koki, in dialogo con Roberto Tassi, presidente di Logica, società che dal 1995 si occupa di rigenerazione e gestione dei rifiuti in ottica di circular e green economy.

Un secondo panel, coordinato da Renata Kodilja, delegata per la sede di Gorizia dell'Università di Udine, sarà dedicato al passaggio dal servizio all'impatto, con focus sulla rigenerazione dei territori dal punto di vista sociale. Elena Arman, Esg Manager della società Bluenergy Group con sede a Trieste, illustrerà i passi concreti svolti a favore del benessere delle proprie persone: da pochi mesi la società ha firmato un accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali, unico nel suo genere in Italia, introducendo nuove misure di welfare aziendale pensate per sostenere i dipendenti con responsabilità di caregiver. Al dialogo prenderà parte anche Duna Viezzoli, fondatrice di The Field, società cooperativa che unisce creatività, sostenibilità e innovazione sociale per accompagnare persone e organizzazioni nel cambiamento.

Un terzo panel, coordinato da Marco Da Rin Bianco, fondatore di Zeranta Digital, presenterà visioni nazionali innovative come invito a nuove trasformazioni in Friuli Venezia Giulia. A parlarne saranno Sara Cirone, presidente di Hub del Territorio, e Gianluca de Nardi, Chief Sustainability Officer di EcorNatura. Tra progettazione territoriale e innovazione di filiera, si discuterà anche delle nuove applicazioni del Piao, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, uno strumento di programmazione e governo delle pubbliche amministrazioni italiane pensato per diventare un potente strumento di responsabilità pubblica e di fiducia verso i cittadini.

La giornata si chiuderà con un momento di riflessione sul futuro grazie a "Friuli Venezia Giulia Rigenerato 2035": un laboratorio diffuso firmato Foxwin che invita cittadini, imprese e comunità locali a progettare insieme una visione desiderabile e concreta del domani. Le visioni emerse dai laboratori verranno convertite dai creativi di nelquadrato.com in rappresentazioni visive che andranno a comporre un mosaico collettivo, espressione di ciò che i cittadini del Friuli Venezia Giulia desiderano costruire insieme. Il tema guida della 14esima edizione, "Andare oltre", accompagnerà un programma articolato che comprende sette tappe territoriali: Udine (6 marzo), Treviso (19 marzo), Bologna (31 marzo), Torino (9 aprile), Taranto (21 aprile), Varese (6 maggio), Padova (28 maggio) - evento nazionale conclusivo a Milano; incontri di approfondimento, iniziative speciali e la quinta edizione del Premio Impatto, per cui sono già aperte le iscrizioni.

"In uno scenario diventato molto complesso" commenta Rossella Sobrero, del Gruppo promotore del Salone "le organizzazioni che credono nella sostenibilità sanno che è necessario investire nell'innovazione ma anche nella comunicazione che diventa strumento importante per

accompagnare il cambiamento nei comportamenti delle persone e delle organizzazioni. Ma bisogna ripensare profondamente i linguaggi e la scelta dei canali considerando lâ??impatto che hanno oggi tecnologie sempre nuoveâ?•. Le organizzazioni che hanno confermato la partecipazione alla 14esima edizione de Il Salone della CSR e dellâ??innovazione sociale sono giÃ 150: imprese e associazioni non profit, diversi per ambito e dimensione, ma accomunati dalla volontÃ di condividere e valorizzare il proprio impegno per la sostenibilitÃ .

â??

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 4, 2026

Autore

redazione

default watermark